

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1968 del 02 ottobre 2012

Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari: individuazione modalità di presentazione dei progetti da parte delle Aziende ULSS del Veneto - Dipartimenti di Salute Mentale realizzati nell'anno 2012 e determinazione dei criteri di riparto del finanziamento. D.M. della Salute del 7/10/2011 recante "Ripartizione del fondo per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano sanitario nazionale, per l'anno 2009", in attuazione della L. 27/12/2006, n. 296, art. 1, commi 805, 806, 807.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si individuano le modalità di presentazione dei progetti da parte delle Aziende ULSS del Veneto - Dipartimenti di Salute Mentale per la realizzazione di interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ed i criteri per la ripartizione dei finanziamenti a valere sul fondo statale dedicato.

L'Assessore, Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Il DPCM 1° Aprile 2008 prevede il trasferimento dall'Amministrazione Penitenziaria alle Regioni delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria. Il suddetto trasferimento interessa anche gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), come illustrato nelle linee di indirizzo per gli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Casa di Cura e Custodia" di cui all'Allegato C del DPCM 01/04/08.

In sostanza, è prevista la restituzione ad ogni Regione italiana della quota di internati in OPG provenienti dai propri territori e l'assunzione della responsabilità per la presa in carico, attraverso programmi terapeutici e riabilitativi da attuarsi all'interno della struttura, anche in preparazione alla dimissione e all'inserimento nel contesto sociale di appartenenza.

Con Accordo Stato-Regioni Rep. 84/CU del 26 novembre 2009, sono state definite specifiche aree di collaborazione ed indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli OPG e nelle case di Cura e Custodia stabilendo anche di utilizzare le risorse rese disponibili dal Ministero della Salute per il finanziamento dei progetti regionali per il raggiungimento degli obiettivi del piano nazionale.

Nell'attuazione del percorso di superamento degli attuali OPG, le Regioni e le Province Autonome hanno evidenziato l'opportunità di definire ulteriori interventi e, a tal fine, hanno predisposto un documento per il perfezionamento di un apposito Accordo Stato-Regioni che è stato approvato nella seduta della Conferenza Unificata in data 13 ottobre 2011 Rep. Atti 95/CU. L'Accordo "Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali psichiatrici giudiziari e nelle Case di Cura e Custodia di cui all'allegato C al DPCM 1° aprile 2008", prevede il Coordinamento dei bacini macroregionali di afferenza degli OPG per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi, mirati al superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari, attuando azioni finalizzate a tale superamento e promuovendo al contempo, la gestione uniforme ed omogenea dell'assistenza sanitaria a favore dei detenuti/internati attraverso il coordinamento delle amministrazioni coinvolte.

In tale contesto si inserisce la recente normativa statale Legge 9/2012 in ordine alle *Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari*. La legge prevede il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari già individuato dall'allegato C del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008 entro il 1° febbraio 2013

Come sopra enunciato, l'Accordo Stato-Regioni Rep. 84/CU del 26 novembre 2009 ha, tra l'altro, stabilito che le Regioni possono utilizzare le risorse del fondo per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale al fine di realizzare progetti per la presa in carico dei soggetti dimessi dagli OPG.

In tale ambito, la Regione del Veneto è beneficiaria di due finanziamenti statali (esercizi finanziari statali 2008-2009) per la realizzazione di "Interventi di riabilitazione ed reinserimento sociale per persone dimesse dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari", che afferiscono al fondo istituito dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", destinato ai progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale.

Per quanto riguarda il finanziamento statale afferente l'esercizio finanziario 2008 di complessivi € 400.000,00, la Regione del Veneto ha disposto con DGR 2089 del 7 dicembre 2011 l'assegnazione di un contributo alle Aziende ULSS per la realizzazione di progetti di riabilitazione e di recupero sociale di persone dimesse dagli OPG. Con successivo decreto dirigenziale 111 del 17 luglio 2012, sulla base delle progettualità presentate dalle Aziende ritenute congruenti con l'obiettivo previsto, sono stati ripartiti € 258.152,61 finalizzati alla presa in carico di 20 persone per 2.703 giornate di dimissione, con adeguato programma terapeutico, presso strutture residenziali del territorio.

Per quanto attiene il finanziamento statale afferente l'esercizio finanziario 2009, con Decreto del Ministro della Salute del 7/10/2011 è stata approvata la "Ripartizione del fondo per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano sanitario nazionale, per l'anno 2009", che assegna alla Regione del Veneto, tra gli altri, un finanziamento di € 607.482,00 per il progetto "Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari".

A valere sul finanziamento statale suddetto - esercizio finanziario statale 2009 - è stato approvato, con recente DGR 1331 del 17 luglio 2012, l'avvio di una Struttura intermedia per pazienti psichiatrici autori di reato e, a tale fine, è stato assegnato un contributo per le spese di avviamento all'Azienda ULSS 21 di Legnago, soggetto titolare del progetto, di € 190.000,00.

I contributi sopracitati assegnati alle Aziende ULSS per il percorso di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, afferiscono al capitolo di spesa 101583 denominato *"Realizzazione del progetto attuativo del Piano Sanitario nazionale 2006-2008 Integrazione tra D.S.M. e O.P.G."* che attualmente presenta una disponibilità di € 559.329,99.

Con il presente provvedimento, si intende dare continuità al sostegno degli interventi di riabilitazione e reinserimento per le persone dimesse dagli OPG assegnando alle Aziende ULSS territorialmente competenti un contributo regionale, in analogia a quanto stabilito per gli interventi realizzati nell'anno 2011.

A tal fine, le Aziende ULSS del Veneto - per il tramite dei Dipartimenti di Salute Mentale - dovranno presentare alla Regione del Veneto - Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria - Servizio Tutela Salute Mentale - una rilevazione concernente le progettualità che hanno attivato nel corso dell'anno 2012 a favore di pazienti dimessi dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari per la loro riabilitazione ed il reinserimento nel contesto sociale di riferimento sulla base delle giornate di effettiva dimissione.

Saranno considerati - ai fini dell'ammissibilità al finanziamento regionale - solamente gli interventi a favore di persone dimesse nell'anno 2012 e per le esclusive giornate di dimissione nel corso dell'anno 2012. Si fissa il termine di gennaio 2013 per la presentazione da parte delle Aziende della scheda di rilevazione che dovrà contenere questi elementi essenziali: periodo di riferimento dell'intervento, giornate di assistenza (dimissione dall'Ospedale Psichiatrico Giudiziario), spesa sostenuta per gli inserimenti in strutture, descrizione dell'intervento attuato.

I progetti saranno valutati sulla base delle seguenti condizioni:

- . rispetto delle modalità di presentazione della rilevazione;
- . rispetto del periodo di dimissione del paziente dall'Ospedale Psichiatrico Giudiziario, che dovrà interessare solamente le dimissioni avvenute nell'anno 2012;
- . tipo di intervento attuato che dovrà essere specificatamente rivolto a migliorare il benessere della persona ed il suo inserimento all'interno del contesto sociale e congruenza della spesa sostenuta.

Il contributo sarà assegnato alle Aziende ULSS nella misura dell'85% delle spese ritenute ammissibili in base all'esito dell'istruttoria sopra descritta ed è comunque riferito alle giornate di effettiva dimissione dall'Ospedale Psichiatrico Giudiziario nel corso dell'anno 2012. La quota dell'85% è vincolante ai fini della ripartizione dei fondi statali che prevedono un partecipazione in termini di cofinanziamento delle Regioni interessate.

Poiché le Aziende ULSS potranno presentare la scheda di rilevazione a conclusione dell'anno 2012, come previsto entro gennaio 2013, l'impegno di spesa sul capitolo 101583 e la determinazione delle modalità di erogazione sono rinviate all'esercizio finanziario 2013 con apposito decreto dirigenziale. A tal fine si ritiene di disporre fin d'ora l'iscrizione delle somme disponibili sul capitolo di spesa 101583 nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 in modo da renderle immediatamente utilizzabili non appena approvata la legge regionale di bilancio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- . Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità

con la legislazione regionale e statale;

. Visto il D.M. della Salute del 7/10/2011 che approva la "Ripartizione del fondo per il cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano sanitario nazionale, per l'anno 2009"

. Vista la D.G.R. n. 842 del 15/03/2010 success. integrata con D.G.R. n. 1418 del 18/05/2010;

. Vista la L.R. 29/11/2001, n. 39, art. 42, comma 1;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione al progetto "Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari" assegnando alle Aziende ULSS territorialmente competenti un contributo regionale, in analogia a quanto stabilito per gli interventi realizzati nell'anno 2011, a valere sul fondo istituito dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", destinato ai progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale;
3. di stabilire che le Aziende ULSS del Veneto - per il tramite dei Dipartimenti di Salute Mentale - presenteranno alla Regione del Veneto - Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria - Servizio Tutela Salute Mentale - una rilevazione concernente le progettualità che hanno attivato nel corso dell'anno 2012 a favore di pazienti dimessi dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari per la loro riabilitazione ed il reinserimento nel contesto sociale di riferimento sulla base delle giornate di effettiva dimissione;
4. di stabilire il termine di gennaio 2013 per la presentazione da parte delle Aziende della scheda di rilevazione che dovrà contenere questi elementi essenziali: periodo di riferimento dell'intervento, giornate di assistenza per dimissione dall'Ospedale Psichiatrico Giudiziario, spesa sostenuta per gli inserimenti in strutture, descrizione dell'intervento attuato;
5. di incaricare il dirigente della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria - Servizio Tutela Salute Mentale - alla approvazione delle progettualità, previa istruttoria nei termini indicati in premessa, all'impegno di spesa a favore delle Aziende ULSS ed alla definizione delle modalità di erogazione della somma prevista;
6. di rinviare al prossimo esercizio finanziario l'adozione del decreto di cui sopra disponendo fin d'ora l'iscrizione delle somme disponibile sul capitolo di spesa 101583 nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 in modo da renderle immediatamente utilizzabili non appena approvata la legge regionale di bilancio.
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BUR nei modi e termini di rito.